



## LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

**Visto** l'articolo 13 della legge regionale 9 marzo 2022, n. 3, recante "Disposizioni in materia di contrasto allo spopolamento";

**Considerato che**, sulla base della suddetta disposizione, la Regione è autorizzata a concedere, nel territorio dei comuni della Sardegna, aventi alla data del 31 dicembre 2020 popolazione inferiore ai 3.000 abitanti (di seguito "Piccoli Comuni"), contributi a fondo perduto per l'acquisto o ristrutturazione di prime case nella misura massima del 50 per cento della spesa e comunque per l'importo massimo di euro 15.000;

**Considerato altresì che** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 20/59 del 30.06.2022 ha disposto di dare mandato all'Assessorato dei Lavori Pubblici per la determinazione dell'ammontare delle risorse finanziarie spettanti a ciascun comune, sulla base dei criteri menzionati nella medesima deliberazione;

**Visto** che la succitata D.G.R. n. 20/59 del 30.06.2022 ha stabilito di ripartire lo stanziamento come di seguito dettagliato:

1. una quota pari a un terzo della copertura finanziaria complessiva, distribuita in eguale misura tra tutti i piccoli comuni, al fine di allocare un importo uguale per tutti;
2. una quota pari a un terzo della copertura finanziaria complessiva, proporzionalmente allocata in relazione alla percentuale (riferita alla popolazione al 1981) di riduzione della popolazione dal 1981 al 2020. Ciò al fine di perseguire una politica di incremento demografico dei territori che hanno subito maggiormente il fenomeno dello spopolamento. Tale quota è assunta pari a zero per i piccoli comuni che pur presentando una popolazione al di sotto dei 3.000 abitanti mostrano un andamento positivo di crescita della popolazione nel periodo di riferimento;
3. una quota pari a un sesto della copertura finanziaria complessiva proporzionalmente allocata in relazione alla percentuale di popolazione residente nei piccoli comuni, al fine di garantire risorse adeguate in base alla dimensione demografica del comune;
4. una quota pari a un sesto della copertura finanziaria complessiva proporzionalmente allocata in relazione alla distanza del reddito a livello comunale dalla mediana del reddito di tutti i comuni della regione Sardegna. Tale quota è assunta pari a zero per i piccoli comuni che presentano un valore del reddito imponibile al di sopra della mediana del reddito regionale;

### Vista:

- la Determinazione del Direttore del Servizio edilizia residenziale (SER) – Direzione Generale dei Lavori Pubblici – Assessorato dei lavori pubblici, n° 1236 del 12/07/2022 con cui si approvava la ripartizione dello stanziamento regionale di cui all'art. 13 della legge regionale 9 marzo 2022, n. 3, a favore dei "Piccoli comuni" della Sardegna, da cui risulta che al Comune di Bonarcado è assegnato un contributo complessivo di €175.822,85, per le annualità 2022,2023,2024 di cui € 58.607,61 per ciascuna annualità, già utilizzati da questo Ente;
- la determinazione n. 255 prot. n. 4241 del 28 gennaio 2025 con la quale l'Assessorato ai Lavori Pubblici disponeva la ripartizione dello stanziamento di bilancio assegnato al comune di Bonarcado per l'annualità 2025 pari ad € 58.607,61;
- la L.R. n.1 del 21.02.2023 che disponeva un ulteriore stanziamento integrativo pari ad € 15.564,13 in favore dei piccoli comuni e la deliberazione n. 19/48/2023 di G.R. di ripartizione stanziamento aggiuntivo da destinarsi a coloro che abbiano ristrutturato o acquistato la prima casa nel periodo compreso tra il 10 marzo 2022 ed il 31 dicembre 2022;
- la L.R. n. 17/2023 di modifica della L.R. n. 1 del 21.02.2023 art. 7 che autorizzava ulteriore spesa al fine di ampliare ulteriormente la platea di beneficiari per coloro che abbiano acquistato o ristrutturato la prima casa nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2022 ed il 9 marzo 2022;

**Atteso che**, così come indicato nell'Allegato alla Delib. G.R. n. 20/59 del 30.6.2022 - art. 13, legge regionale n. 3 del 9 marzo 2022 "Disposizioni in materia di contrasto allo spopolamento". Contributi a fondo perduto per l'acquisto e/o ristrutturazione di prime case nei comuni con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti. Indirizzi per la ripartizione delle risorse ai Comuni e per l'accesso ai contributi": ***I comuni dovranno selezionare i beneficiari in base a criteri concorrenziali e non discriminatori indicati nei bandi che saranno predisposti dai medesimi in ragione delle necessità e***

**caratteristiche del territorio di riferimento e tenendo conto degli indirizzi minimi di seguito riportati:**

1. *il contributo è concesso per l'acquisto e/o la ristrutturazione della prima casa, dove per "prima casa" si intende l'abitazione con categoria catastale diversa da A1, A8 e A9 ove il richiedente ha la residenza anagrafica. La residenza può essere trasferita entro 18 mesi, dall'acquisto dell'abitazione o dalla data di ultimazione dei lavori;*
2. *il contributo può essere riconosciuto anche a favore dei richiedenti che prevedono congiuntamente l'acquisto e la ristrutturazione. Resta fermo il limite di euro 15.000;*
3. *il contributo è concesso nella misura massima del 50 per cento della spesa e comunque per l'importo massimo di euro 15.000 a soggetto. In un nucleo familiare può esserci un solo soggetto beneficiario;*
4. *il contributo può essere concesso ad un nucleo familiare in fase di costituzione (composto anche da una sola persona) anche qualora il nucleo familiare di provenienza abbia beneficiato del medesimo contributo per un'altra abitazione;*
5. *il contributo è concesso a chi ha la residenza anagrafica in un piccolo comune della Sardegna o a chi vi trasferisce la residenza anagrafica, entro 18 mesi dall'acquisto dell'abitazione o dalla data di ultimazione dei lavori, a condizione che il comune di provenienza non sia esso stesso un piccolo comune della Sardegna. Il contributo può essere concesso anche a coloro che trasferiscono la residenza in un piccolo comune della Sardegna e che non risiedono, al momento della presentazione della domanda, in un comune della Sardegna;*
6. *gli interventi ammessi sono quelli di ristrutturazione edilizia come definiti dalla lettera d), comma 1, art. 3, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 380 del 6 giugno 2001, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";*
7. *l'intervento oggetto di ristrutturazione deve avere ad oggetto l'abitazione e non parti comuni dell'edificio;*
8. *il beneficiario è obbligato a non alienare l'abitazione acquistata o ristrutturata per cinque anni dalla data di erogazione a saldo del contributo;*
9. *il beneficiario è obbligato a non modificare la propria residenza dall'abitazione acquistata o ristrutturata per cinque anni dalla data di erogazione a saldo del contributo. A tale fine, nel corso del suddetto periodo di tempo, il comune effettua almeno due controlli annui per verificare l'effettiva stabile dimora del beneficiario nell'abitazione;*
10. *nel caso di alienazione o cambio di residenza prima dei cinque anni, il beneficiario dovrà restituire al Comune il contributo in misura proporzionale al periodo dell'obbligo quinquennale non rispettato;*
11. *i lavori di ristrutturazione devono concludersi entro 36 mesi dalla data di riconoscimento del contributo, salvo motivate proroghe concesse dal Comune per cause non imputabili al beneficiario;*
12. *le spese di acquisto sono esclusivamente quelle relative al costo dell'abitazione;*
13. *tra le spese di ristrutturazione sono comprese le spese di progettazione strettamente connesse all'intervento e l'IVA. È escluso l'acquisto di arredi;*
14. *il contributo è cumulabile con altri contributi per l'acquisto o la ristrutturazione della prima casa. Sussiste il divieto cumulo assoluto qualora la normativa che dispone l'altro contributo ne preveda il divieto come a titolo esemplificativo la L.R. n. 32 del 30 dicembre 1985;*
15. **al momento della pubblicazione del bando comunale l'atto di acquisto non deve essere stato stipulato;**
16. **al momento della pubblicazione del bando comunale i lavori di ristrutturazione non devono essere iniziati. I comuni, nei propri bandi, possono prevedere condizioni aggiuntive rispetto agli indirizzi sopra elencati.**

Inoltre le direttive stabiliscono che: *Ciascun comune, nel proprio bando, individua i criteri prioritari non discriminatori in ragione delle necessità e caratteristiche del territorio di riferimento. A titolo puramente indicativo potrebbero avere priorità o un punteggio maggiore i richiedenti:*

- a. *che trasferiscono la propria residenza da un altro Comune;*
- b. *che eseguono lavori di ristrutturazione nel centro storico;*
- c. *che acquistano e ristrutturano immobili dichiarati inagibili;*
- d. *che hanno un nucleo familiare più numeroso;*
- e. *le giovani coppie;*

f. in condizione di debolezza sociale o economica;

**Preso atto che** il paragrafo 2 degli indirizzi per la ripartizione delle risorse ai comuni e per l'accesso ai contributi stabilisce che:

- i Comuni rendicontano alla Regione l'utilizzo delle risorse secondo le modalità indicate dall'Assessorato regionale competente. Il Comune deve pubblicare il proprio bando entro tre mesi dalla comunicazione dell'impegno contabile delle risorse da parte della Regione e deve darne adeguata pubblicità tramite i rispettivi siti internet e altri idonei strumenti di comunicazione.
- il bando deve essere pubblicizzato con cadenza almeno semestrale nella pagina principale del sito istituzionale comunale (home page) sino a completo esaurimento delle risorse a disposizione del Comune.
- nel caso in cui per cinque anni consecutivi non pervengano al Comune domande di contributo questo provvede alla restituzione dei fondi residui alla Regione.
- il Comune individua le modalità ritenute più idonee affinché le risorse non siano distratte dai propri fini. In particolare, a titolo esemplificativo, nel caso di acquisto, può valutare se erogare le risorse successivamente alla presentazione dell'atto di compravendita o anticipatamente al rogito previo rilascio di garanzia fideiussoria a carico del beneficiario.
- il Comune, nell'ambito del procedimento, dovrà attenersi alla legislazione vigente in materia di trasparenza, protezione personale e tracciabilità dei flussi finanziari.
- non è prevista la pubblicazione di un "bando tipo" da parte della Regione.

**RICHIAMATA** la deliberazione di G.C. n. 32 del 10.06.2025 di cui all'oggetto: "Art. 13 L.R. n. 3 del 09.03.2022 disposizioni in materia di contrasto allo spopolamento- Individuazione criteri prioritari per l'accesso ai contributi a fondo perduto per l'acquisto o ristrutturazione della prima casa nei comuni con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti annualità 2025, ovvero:

INDICATORE	ORDINE DI PREVALENZA	PUNTEGGIO
Giovani coppie, per tali intendendosi quelle nelle quali almeno uno dei membri non abbia compiuto il 41 anno di età	1	5
Residenti con età inferiore ai 50 anni	2	4
Soggetti che trasferiscono la residenza da altro comune	3	3
Soggetti che hanno un nucleo familiare più numeroso con punteggio crescente per numero membri	4	1 per ogni membro successivo al 1°
Soggetti in condizione di debolezza sociale ovvero: Nucleo familiare del richiedente in cui è presente una persona con handicap grave ai sensi dell'art. 3, comma 3 della Legge n. 104/92	5	1

a parità di punteggio, il posizionamento in graduatoria sarà determinato in relazione alla condizione di debolezza economica attestata attraverso dichiarazione ISEE in corso di validità.

**DATO ATTO CHE** attraverso il medesimo atto deliberativo si è stabilito di demandare la Responsabile dell'Area Amministrativa quale referente del procedimento di cui trattasi ed in particolare della predisposizione del bando e della modulistica;

**EVIDENZIATO CHE:**

- le risorse assegnate al Comune di BONARCADO per l'annualità 2025 per la realizzazione del programma, ammontano a € 58.607,61 a cui sommare € 15.564,13, derivanti da ulteriore stanziamento integrativo disposto con L.R. n. 1 del 21.02.2023 (Legge di stabilità 2023) e ripartito ai Comuni della Sardegna con deliberazione di G.R. n. 19/48/2023,

destinati agli acquisti e alle ristrutturazioni iniziate successivamente alla data del 10 marzo 2022, fatte salve le istanze già ammesse a valere sulle risorse già assegnate per il triennio 2022-2024, ed € 3.907,17 derivanti da ulteriore stanziamento disposto con L.R. n. 17/23 di modifica della citata L.R. n. 1 del 21.02.2023 art. 7 con la finalità di ampliare la platea dei beneficiari al fine di includere anche coloro che hanno acquistato o ristrutturato nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 10 marzo 2022;

- Le risorse poste a bando sono pertanto pari a complessivi € 78.078,91 allocate nel bilancio comunale. Dette risorse regionali vengono erogate ai Comuni, ai quali compete l'individuazione dei beneficiari tramite apposito bando ed in base a criteri concorrenziali e non discriminatori indicati nella delibera G.R. n. 20/59 del 30.06.2022 nella deliberazione G.R. n. 19/48 dell'01.06.2023 e ulteriori criteri fissati dall'Amministrazione comunale. Qualora le risorse integrative suindicate relative all'annualità 2022 non venissero utilizzate integralmente, l'Amministrazione destinerà le economie all' annualità del 2025.

#### **RICHIAMATI i seguenti atti:**

- determinazione n. 100 del 15/05/2025 attraverso la quale si è proceduto ad accertare il sopra citato finanziamento annualità 2025;
- determinazione n. 107 del 12/06/2025 attraverso la quale si è proceduto ad approvare il bando e la relativa modulistica;

Dato atto che entro i termini al protocollo sono pervenute n.9 domande di cui:

- n. 0 istanze relative al periodo compreso tra il 1° gennaio e il 10 marzo 2022;
- n. 7 istanze relative al periodo dal 10 marzo 2022 al 2025 fatte salve le istanze già ammesse a valere sulle risorse già assegnate per il triennio 2022-2024;

Richiamata la determinazione n. 292 del 31.12.2025 attraverso la quale si è proceduto ad approvare la graduatoria provvisoria e ad assumere l'impegno di spesa:

Dato atto che:

- non essendo pervenute istanze del periodo 1° gennaio/10 marzo 2022 le relative risorse economiche sono state destinate alle istanze per acquisti e ristrutturazioni effettuati nel periodo successivo;

RILEVATO che, a seguito di ulteriore verifica istruttoria degli atti del procedimento, sono emersi errori materiali e incongruenze formali che si rende necessario rettificare ai fini della regolarità amministrativa dell'azione dell'Ente;

DATO ATTO in particolare che:

- nel testo del bando approvato con la sopra citata determinazione n. 107 del 12.06.2025 è stato riportato in maniera parziale il richiamo della disciplina regionale, senza citare le disposizioni integrative introdotte dalla deliberazione G.R. n. 19/48/2023 e dalla L.R. n. 17/2023;
- le predette disposizioni regionali consentono l'ammissibilità anche degli acquisti e/o interventi di ristrutturazione effettuati anteriormente alla pubblicazione del bando comunale, purché rientranti nei periodi espressamente individuati dalla normativa regionale;
- nonostante il suddetto errore formale contenuto nel bando, sono regolarmente pervenute istanze anche relative ad acquisti e ristrutturazioni effettuate nel periodo anteriore alla pubblicazione del bando e l'istruttoria delle

domande è stata comunque effettuata nel rispetto della normativa regionale vigente, ammettendo correttamente anche le istanze riferite a spese sostenute anteriormente alla pubblicazione del bando;

- attraverso la sopra citata determinazione n. 292/2025 sono state predisposte due graduatorie provvisorie separate una includente coloro che avessero acquistato o ristrutturato la casa nel periodo precedente al 2025 destinandovi le risorse derivanti da finanziamento integrativo pari ad € 15.564,13 e una graduatoria includente le istanze relative al 2025 destinandovi e 62.514,78, anziché una graduatoria unica riferita all'intera procedura;
- il predetto errore non ha determinato alcuna alterazione della procedura selettiva né violazione della par condicio dei concorrenti, essendo state le istanze valutate secondo criteri uniformi, trasparenti e non discriminatori;

RITENUTO pertanto necessario procedere:

- alla rettifica degli errori materiali sopra descritti;
- all'approvazione di una graduatoria provvisoria unica;
- alla conferma della validità dell'istruttoria svolta;

Dato atto che:

- poiché alcune istanze hanno riportato il medesimo punteggio si è proceduto a richiedere le attestazioni ISEE al fine di determinare la corretta collocazione in graduatoria ;
- è pervenuta la rinuncia da parte di un beneficiario di cui all'istanza prot. n.4145 del 20/06/2025;

Considerato che sulla base dei criteri definiti nel bando e degli elementi sopra evidenziati si è proceduto alla revisione della graduatoria alla corretta collocazione delle istanze secondo le risultanze di cui alla tabella che segue;

Ritenuto sulla base di quanto sopra argomentato di dover stilare la seguente graduatoria provvisoria attribuendo altresì gli importi economici spettanti

GRADUATORIA PROVVISORIA fondi per acquisto ristrutturazione dal 01 gennaio 2022 al 10 marzo 2022			
Posizione	Numero protocollo domanda	Punteggio	Ordine di Prevalenza

GRADUATORIA PROVVISORIA anno 2025				
Pos.	Numero protocollo domanda	Punteggio	Ordine di prevalenza	Importi assegnato
<b>1</b>	<b>4212 del 24/06/2025</b>	8	1	15.000,00
<b>2</b>	<b>4412 del 03/07/2025</b>	6	2	15.000,00
<b>3</b>	<b>4635 del 10/07/2025</b>	4	2	15.000,00

<b>4</b>	<b>4689 del 14/07/2025</b>	4	2	15.000,00
<b>5</b>	<b>3964 del 17/06/2025</b>	4	2	15.000,00
<b>6</b>	<b>4397 del 02/07/2025</b>	4	2	3.078,91
<b>7</b>	<b>4688 del 14/07/2025</b>	4	2	0,00
<b>8</b>	<b>4363 del 01/07/2025</b>	3	3	0,00
				78.078,91

Considerato che:

- l'istruttoria del presente atto è stata espletata dal Responsabile del servizio amministrativo Antonella Pinna;
- ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse;
- il presente provvedimento sarà sottoposto al controllo secondo le modalità disciplinate nel Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni;

Rilevato che le rettifiche apportate riguardano esclusivamente errori materiali e meri adeguamenti formali agli indirizzi regionali già vigenti al momento dell'adozione del bando e che le stesse non determinano alcuna modifica dei criteri di valutazione, né alterazione della par condicio tra i concorrenti."

Dato atto che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 17/12/2025 è stata approvata l'integrazione al Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2026/2028 con i relativi allegati
- con deliberazione del Consiglio Comunale n.37 del 17/12/2025 è stato approvato il Bilancio di Previsione del Comune di Bonarcado per il Triennio 2026/2028;

VISTI:

- Il provvedimento sindacale n° 16/2025 con il quale è stato conferito alla sottoscritta il ruolo di Responsabile di Posizione Organizzativa Area Amministrativa;
- Il piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza;
- La deliberazione della Giunta Comunale con la quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Bonarcado;
- L'art. 26 del D.Lgs 33/2013 relativo a: Riordino della disciplina in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte della P.A.;

VISTI:

- il D.lgs n. 267/2000
- il D.lgs. n. 36/2023
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- Lo Statuto comunale;
- il regolamento comunale per la disciplina dei contratti;
- il regolamento comunale di contabilità;

TUTTO ciò premesso

DETERMINA

Di richiamare integralmente le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto;

Di dare atto che, per mero errore materiale con atto 292 del 31/12/2025:

- sono state predisposte due graduatorie separate anziché una graduatoria unica;
- nel testo del bando approvato con determinazione n. 107 del 12.06.2025 2025 è stato riportato in maniera parziale il richiamo della disciplina regionale, senza citare le disposizioni integrative introdotte dalla deliberazione G.R. n. 19/48/2023 e dalla L.R. n. 17/2023;
- l'istruttoria delle istanze è stata comunque svolta nel rispetto della normativa regionale vigente, ammettendo correttamente anche le domande relative a spese sostenute nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2022 e il 31 dicembre 2024, nei limiti e secondo le modalità previste dalle disposizioni regionali;

Di dare atto che:

- non essendo pervenute istanze relative al periodo 1° gennaio e il 10 marzo 2022 le risorse sono state destinate alle istanze relative ad acquisiti e ristrutturazioni effettuati nel periodo successivo;
- poiché alcune istanze sono risultate di pari punteggio si è applicato il criterio della valutazione dell'ISEE dando priorità agli ISEE con importi più bassi;
- è pervenuta la rinuncia da parte di un beneficiaria di cui all'istanza prot. n.4145 del 20/06/2025;

Di dover procedere per quanto sopra esposto all'approvazione della seguente graduatoria provvisoria unica dei beneficiari della misura di cui all'art. 13 della L.R. n. 3/2022, predisposta sulla base degli elementi e dei correttivi di cui sopra:

GRADUATORIA PROVVISORIA anno 2025				
Pos.	Numero protocollo domanda	Punteggio	Ordine di prevalenza	Importi assegnato
1	4212 del 24/06/2025	8	1	15.000,00
2	4412 del 03/07/2025	6	2	15.000,00
3	4635 del 10/07/2025	4	2	15.000,00
4	4689 del 14/07/2025	4	2	15.000,00
5	3964 del 17/06/2025	4	2	15.000,00
6	4397 del 02/07/2025	4	2	3.078,91
7	4688 del 14/07/2025	4	2	0,00
8	4363 del 01/07/2025	3	3	0,00
				78.078,91

Di dare atto che tale pubblicazione equivarrà, a tutti gli effetti, a comunicazione ai concorrenti dell'esito della procedura;

Di dare atto che la complessiva somma di € 78.078,91 trova imputazione nel capitolo 9010.1 del PEG 2026/2028 a valere sull'impegno assunto con D.A. 292/2025;

Di dare atto che si provvederà con separato atto all'approvazione della graduatoria definitiva;

Di dare atto altresì che si provvederà con separato atto alla liquidazione delle somme a seguito di presentazione di rendiconto secondo le modalità stabilite nel bando;

Di trasmettere il presente atto all'ufficio finanziario per i necessari adempimenti;

Di disporre la pubblicazione all'Albo Pretorio online e sul sito istituzionale dell'ente, e nell'apposita sezione di amministrazione trasparente per 15 giorni consecutivi entro i quali sarà possibile presentare eventuali ricorsi e/o osservazioni al punteggio attribuito.

Di disporre la pubblicazione nell'apposita sezione di amministrazione trasparente;



# **COMUNE DI BONARCADO**

*Provincia di Oristano*

## **ATTESTATO DI COPERTURA**

**Determina N. 127 del 11/06/2026**

**Oggetto:** Legge regionale 9 marzo 2022, n. 3, art. 13 – "Disposizioni in materia di contrasto allo spopolamento". Contributi a fondo perduto per l'acquisto o ristrutturazione di prime case nei comuni con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti – Rettifica atti procedurali e approvazione graduatoria provvisoria unica.

---

<b>Anno</b>	<b>Art.</b>	<b>Capitolo</b>	<b>N.impegno</b>	<b>Sub</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>

***VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE: Favorevole  
(art. 151 comma 4 D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000)***

**Data, 12/06/2026**

***IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO***

***Dott. Andrea Scanu***